

AVVISO

Li Presidenti raccomandano caldamente alle persone ch'entrano in questo Tempio di attenersi alle seguenti regole, le quali mirano tutte allo scopo di conservare in questo sacro luogo l'ordine civile, ed il rispetto religioso.

Ognuno deve astenersi scrupolosamente tanto durante il servizio divino, quanto nell'ingresso ed uscita, da qualunque discorso, da qualunque atto o rumore che potesse turbare la quiete e la divozione.

Quelli che non hanno il loro Posto per diritto, debbono attendere che venga loro assegnato da uno delli Presidenti, o degl'Ispettori all'ordine.

E' vietato assolutamente di condurre fanciulle di qualunque età nella Scuola degl'Uomini.

Si raccomanda di non condur fanciulli troppo teneri di età, esigendosi che abbiano ad essere in caso di conoscere qual sia il contegno adattato ad un luogo di orazione.

Il silenzio dev'essere rigorosissimo in ogni parte del servizio divino. Non si seguiranno le cantilene del Coro, nè si reciteranno le orazioni che a bassa voce per non disturbare il vicino.

I punti ne quali conviene levarsi in piedi sono noti per antica abitudine. Si avverte che al **ברכו**, al **מודים**, alla **קדשה**, e al **עלינו**, conviene rivolgersi colla faccia verso l'**היכל**. Viene soltanto prescritto d'inchinarsi al **מודים**, e alla parola **משתחוים**, ripetuta dal Coro nel **עלינו**.

Si raccomanda di non levare il **טלית**, nè disporsi alla partenza se non dopo il **עלינו**. In ogni caso la partenza dev'essere eseguita con ordine senza far giri, od entrare in discorso con chicchessia.

Per fine vengono pregati tutti quelli che si troveranno nel Tempio, di osservare e di attenersi puntualmente a tutto ciò che in qualunque occasione potesse essere ricordato dalli Presidenti, o dagl'Ispettori da loro incaricati, essendo fermo loro volere, e per zelo di religione, e per dovere del proprio istituto, che ognuno abbia a mantenervi il silenzio, il rispetto, e la divozione.

Per la Presidenza

A. UZIEL.